

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 49 (1977)
Heft: 2

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riviste

Dalla «Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift»

gennaio 1977

L'editoriale di gennaio è del cap Bischofsberger: si tratta del testo dell'allocuzione che tenne, quale presidente del comitato d'organizzazione, alla presentazione di armi del 2 ottobre a Winterthur. *La situazione del nostro armamento*: un tema delicato per le riconosciute carenze, soprattutto nel settore della difesa anticarro ed antiaerea.

Un economista, il dott. Augsburg, ha tentato un calcolo curioso: qual'è — si è chiesto — il *valore economico dell'attività fuori servizio* dei cdt rgt, bat e cp del nostro esercito? Il risultato è che, se si dovesse retribuire questa attività come l'attività professionale civile degli interessati, si spenderebbero ca. 38 milioni di franchi l'anno. In media si è calcolato che un cdt rgt impiega fuori servizio 517 ore l'anno, un cdt bat 278 ed un cdt cp 160. Queste ore sono state computate al tasso di 58.— fr/ora per cdt rgt, 53.— per cdt bat e 41.— per cdt cp, e di fr. 14.—/ora per il personale di segretariato.

Tema dell'istruzione fuori servizio dei quadri della SSU è, per il 1977, il *combattimento nell'abitato*. Lo presenta il cap Kunz.

Il cap Blocher pubblica uno studio sulla *situazione psichica del militare in servizio*. Apre interessanti prospettive su difficoltà recenti: il timore del soldato di fronte ad una struttura ordini/obbedienza, le carenze dei capi nel comandare, e le risultanti situazioni di insicurezza.

Il cap Carrel presenta l'*artiglieria statunitense* durante e dopo il conflitto vietnamita, mentre il div Karl J. Walde caratterizza succintamente la condotta delle truppe meccanizzate da parte del *generale Guderian*. Concludono le consuete rubriche.

febbraio 1977

Editoriale del Consigliere di Stato argoviese Huber: *i compiti dell'ufficiale*. L'uomo politico richiama l'impegno a conoscere la realtà nella quale ci si muove, a conoscere il proprio mestiere di capo militare, ed a tenere il proprio posto, anche quando ciò è malcomodo.

Il cap Forster dedica un saggio all'obbligo di servire, all'*istruzione ed*

alla mobilitazione in Israele: particolarmente interessanti le analogie (non casuali) con il nostro sistema di mobilitazione.

Il magg SMG Rast presenta la *difesa anticarro in oriente ed occidente:* le conclusioni sono chiare. Occorre pensare ad un potenziamento della nostra difesa anticarro combinando razzi teleguidati ed elicotteri da combattimento.

Il prof. Knoepfle propone riflessioni sul rapporto tra *giovani ed esercito*. La rivolta giovanile è un fatto naturale, una fase della maturazione del giovane. L'evoluzione verso questa maturità, verso l'assunzione di responsabilità sociali inizia presto, ma a vent'anni non è ancora conclusa. L'esercito interviene dunque in un momento delicato. Occorre motivare attraverso un confronto leale ed aperto sulle ragioni d'essere dell'esercito.

Il col SMG Brun vede pubblicato il suo studio a carattere psicologico, premiato dalla SSU: partendo da premesse di metodo, egli esamina le possibili applicazioni militari di una *psicologia dell'apprendimento*. Concludono le rubriche «Istruzione e condotta», «Critiche e proposte», «Difesa integrata ed esercito», «Esteri», «Riviste» e «Libri ed autori», sempre ricche di informazioni attuali.

magg Riva A.

«REVUE MILITAIRE SUISSE»

Febbraio 1977

«Une nouvelle conception de l'information militaire» è il titolo dello scritto firmato da Jean-Michel Henry che apre il numero di febbraio della «Revue». L'autore esamina dapprima alcuni concetti fondamentali che si riferiscono alla definizione di informazione ed ai problemi connaturati con l'azione comunicativa (oggettività, soggettività, contenuti) per poi passare all'esame della situazione attuale con particolare riferimento alla necessità dell'informazione militare. Particolare risalto viene dato agli uffici regionali d'informazione militare esaminandone la missione, l'organizzazione e il funzionamento.

Il cap Hervé de Weck si rifà alle esperienze da lui vissute durante le

manovre del CA camp I ed esprime alcune considerazioni d'ordine generale sul problema della motivazione della truppa, sulla questione delle relazioni fra esercito e popolazione civile e sulle neutralizzazioni. Lo spazio dedicato alla vita delle unità romande è questa volta riservato al CR del rgt carri 1.

Il magg J.-J. Rapin ci propone il seguito del suo studio «Une organisation exemplaire: l'artillerie d'ouvrage de la ligne Maginot». I sottotitoli sono: le trasmissioni, le installazioni telefoniche esterne ed interne, l'organizzazione d'allarme, le installazioni radiotelegrafiche, i trasmettitori d'ordini. Lo studio, che continuerà con il numero di marzo, affronta in seguito il problema del tiro dedicando particolare attenzione alle generalità alla designazione d'obiettivo da parte dell'osservatore, al trattamento delle informazioni al PC e all'esecuzione della missione al blocco d'artiglieria.

I ten Tagliabue P.